

Moto Club Albenga A.S.D.

4<sup>^</sup> MULATRIAL DEL MARE

ALBENGA-ALASSIO-ANDORA



*Tutto ebbe inizio quando i soci del Moto Club Albenga, con rinnovato piacere cominciarono a discutere come organizzare la nuova edizione della MULATRIAL del MARE 2011.*

*Dopo il successo della passata edizione, quello che ci premeva maggiormente era confermare e migliorare l'organizzazione della nuova edizione. Dopo le necessarie e indispensabili procedure autorizzative ci mettemmo al lavoro. Il direttore sportivo e i tracciatori del moto club riscoprirono una fitta rete di sentieri caduti in disuso e resi inaccessibili dai rovi. Puliti e ripristinati, rilevarono un potenziale sportivo e paesaggistico unico nel suo genere.*

*L'idea di coniugare moto da trial e ambiente senza la componente agonistica ci sembrava un obiettivo assolutamente convincente e capace di generare in futuro chissà quante altre iniziative del genere.*

*Fin dal sabato, in Albenga erano giunti da tante regioni confinanti e persino dal Lazio tanti appassionati di moto alpinismo. Le strutture ricettive che avevamo messo a disposizione ad Albenga erano state tutte occupate. Sollecitati da ulteriori richieste di trialisti che provenivano addirittura anche dall'estero, li dirottammo ad Alassio, Andora e Ceriale.*

*Si respirava una strana atmosfera, sembrava il preludio di una gara di livello internazionale. C'erano trialisti dappertutto che facevano gli ultimi controlli per garantirsi la perfetta messa a punto della moto. In serata andai a trovare presso un ristorante, gli amici del Trial Team del Monte Bronzone. Si parlò naturalmente di trial ma anche di queste particolari manifestazioni (mulatrial) che se ben organizzate, potrebbero diventare un vero volano economico e turistico per gli enti locali interessati a patrocinare il motoalpinismo.*



*Finalmente arrivò la domenica e la giornata promise bene. Il sole faceva capolino tra qualche nube dall'orizzonte e si preparava una bella giornata di trial. Le sorprese non tardarono, già dalla mattina vedemmo un numero incredibile di trialisti che aspettavano davanti alle opere parrocchiali l'apertura dello stand iscrizioni. Pensate che alla chiusura delle adesioni registrammo 670 partecipanti che insieme allo staff di supporto della mulatrial diventarono più di 700 motoalpinisti. Sinceramente eravamo increduli, ma determinati a offrire il miglior servizio e la massima efficienza ad un numero così elevato di partecipanti.*



*Il direttore sportivo gestì perfettamente la partenza, facendo partire i motoalpinisti a piccoli gruppi.*

*Dopo il breve tratto d'asfalto che portava dalle opere parrocchiali all'inizio dello sterrato, c'era il controllo d'accesso alla mulatrial. I partecipanti che si inoltrarono lungo il percorso peraltro ben segnalato, in pochi minuti giunsero lungo un sentiero che li condusse davanti a un panorama fantastico, composto da montagne affacciate sul mare. Difficile da ignorare e sicuramente da guardare e da fotografare.*



*Il tracciato di colore "verde" comune per tutti, consentiva di godere appieno tutte le gemme che regalava la mulatrial. C'erano anche, delle deviazioni "gialle" facilitate per i neofiti e amici con poco allenamento. Infine le deviazioni "blu" per gli esperti che erano in grado di eseguire passaggi tecnici decisamente impegnativi.*





*A metà percorso, sul piazzale della Madonna della Guardia sopra Alassio, lo staff preparò un ricco ristoro che permise ai moto alpinisti di ricaricare le energie per affrontare agevolmente la seconda parte del tracciato fino a Andora.*





Al ritorno da Andora, si attraversarono dei sentieri nel sottobosco di Alassio che permisero di avvicinarsi all'ultimo

tratto di percorso verso la base di partenza. Le Opere Parrocchiali di San Bernardino in Albenga.



Alla fine della giornata, io e i soci del moto club eravamo contenti e orgogliosi, nonostante l'inatteso numero dei partecipanti andò tutto per il verso giusto e davanti a un bel piatto di lasagne e un buon prosecco, si chiuse l'edizione n°4 della Mulatrial del Mare. Rimase nei cuori e nella mente la soddisfazione di aver creato in pochi anni una bella manifestazione che promuoveva il nostro territorio in maniera intelligente e costruttiva. Un ringraziamento sincero, andò a tutte le persone che permisero che l'evento si svolgesse al meglio, cominciando dai Sindaci di Albenga, Alassio e Andora veri fautori insieme al Moto Club Albenga dell'organizzazione della mulatrial. La Croce Bianca di Alassio, la Protezione Civile di Albenga sempre gentili e disponibili, il Comando Provinciale del Corpo Forestale di Stato, la Questura di Savona, la Provincia di Savona per la disponibilità e cortesia, il Parroco di San Bernardino per la logistica e assistenza, la Polizia Municipale di Albenga, Alassio e Andora per il supporto stradale e normativo, il Comitato Regionale Ligure F.M.I. che ci aiutò durante le procedure federali, ancora un ringraziamento particolare a tutti quei soci che lavorarono senza risparmio, per garantire una bella giornata di sano sport e divertimento. Grazie.

Pasquale De Filippo

Presidente Moto Club Albenga